**Siracusa, al Quadrifoglio in mostra le opere pirotecniche di Emilio Ruggeri**

La Galleria d’Arte Contemporanea **IL QUADRIFOGLIO** ha il piacere di presentare “**Fluorescenze”***,* la prima mostra personale di **Emilio Ruggieri**, a cura di Mario Cucè e Giuseppe Bombaci.

La mostra è una selezione di opere che vede protagonisti i fuochi d’artificio, elementi di inesauribile fascinazione che da sempre hanno il potere di incantare l’immaginario collettivo e di evocare in ciascuno momenti legati all’infanzia e alla festa.

E proprio nelle feste queste opere trovano il loro concepimento: l’artista ha infatti condotto nell’ultimo anno e mezzo un capillare lavoro di ricerca dei giochi pirotecnici più spettacolari in tutta la Sicilia e li ha immortalati mediante il mezzo fotografico, ovvero quello a lui più familiare, cristallizzandone in tal modo la loro suggestione e la loro caducità su tele traslucide, che fanno da fondo a successivi interventi pittorici con pigmenti fluorescenti.

*“I fuochi d’artificio rappresentano per me un elemento fortemente caratteristico della sicilianità, delle feste religiose a cui si partecipava da bambini, quando i borghi si vestivano a festa e la cittadinanza condivideva un momento di fede, sì, ma in fondo anche di magia che terminava immancabilmente con i giochi pirotecnici. L’attesa di quel finale spettacolare, l’eccitazione per tale attesa, l’incanto di quei fuochi che accendevano il cielo e la segreta speranza che potessero durare ancora e ancora, hanno fatto sì che provassi a catturarne l’effetto su una tela che ha il potere di illuminarsi attraverso la luce ultravioletta e creare la fluorescenza. In fondo è come possedere dei fuochi d’artificio pronti ad accendersi ogni giorno anche quando la festa è finita”*. Così l’artista netino motiva questa sua scelta espressiva che richiama alcuni grandi nomi del passato: come Lucio Fontana nei suoi lavori con i neon, anche Ruggieri utilizza la luce quale mezzo per creare una nuova dimensione spaziale nell'opera; altresì ci ricorda gli artisti della Light Art americana degli anni '80, giacché come Halley, Ruggieri utilizza le linee e le forme geometriche per creare una sensazione di profondità e spazialità nell'opera, mentre, come Flavin, sfrutta la luce quale materia principale dell'opera, creando nello spettatore un'esperienza visiva ed evocativa di straordinaria potenza. La luce diventa quindi il vero mezzo espressivo e il suo uso crea suggestive mappe luminose del cielo che senza la visione artistica si sarebbero spente in un istante, per tornare, mai uguali a sé stesse, alla prossima festa.Inizio modulo

**La mostra sarà inaugurataInizio moduloLa mostra sarà inaugurataL il giorno 3 marzo 2023 alle ore 18:00 presso i locali della Galleria Quadrifoglio in via SS.Coronati 13, a Siracusa, e sarà visitabile fino al 23 marzo 2023.**

Giuseppe Bombaci